



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2024/2025
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
<b>INSEGNAMENTO</b>	TEORIA DELLA TRADUZIONE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10679-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13521
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-LIN/04
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	LAVIERI ANTONIO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	LAVIERI ANTONIO Martedì    11:30    12:30    Viale delle Scienze, Ed. 2, Primo piano, Stanza 19.

DOCENTE: Prof. ANTONIO LAVIERI

<b>PREREQUISITI</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno essere in grado di descrivere, con un metalinguaggio corretto e adeguato, i modelli epistemologici e i concetti principali della traduttologia contemporanea. Dovranno inoltre dimostrare di conoscere i contenuti relativi al corso monografico, e di aver acquisito gli strumenti critico-analitici utili alla comprensione e alla trattazione dei problemi traduttologici nei loro rapporti con gli studi culturali e antropologici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente è capace di analizzare e applicare le conoscenze traduttologiche acquisite. Autonomia di giudizio Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare i modelli teorico-metodologici studiati e di riflettere in modo autonomo sul regime disciplinare della traduttologia in seno alle scienze umane e sociali. Abilità comunicative Gli studenti dovranno essere in grado di discutere e analizzare i problemi traduttologici con un metalinguaggio corretto. Capacità di apprendimento I progressi dello studente verranno monitorati mediante una costante riflessione sul metalinguaggio traduttologico.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed è articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite, b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacità. Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacità di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa. La valutazione sarà espressa in trentesimi. L'esaminando dovrà rispondere a cinque-sei domande su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprietà di linguaggio specifico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22-25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Introduzione alla teoria della traduzione (16 ore) Sfuggita alla rigidità dei modelli linguistici, la traduttologia ha acquisito negli ultimi anni una completa autonomia disciplinare nell'ambito delle scienze umane e sociali. Gli studi condotti a partire dagli anni Settanta hanno consentito di individuare, al di là di una poetica normativa e in favore di una metodologia di carattere funzionale e descrittivo, i fattori storico-culturali – sociali, antropologici, estetici, ideologici – che entrano in gioco nel processo traduttivo. Questa prima parte del corso si propone di seguire brevemente il percorso storico-teorico ed epistemologico della traduttologia contemporanea, con particolare riferimento alla traduttologia francese, angloamericana e italiana.</p> <p>Corso monografico (24 ore) Come fare mondi con le traduzioni. Immaginari del tradurre e memoria sociale</p>

	<p>In che modo la traduzione ha cambiato e continua a cambiare la storia della realtà? Come, quando e perché le pratiche traduttive alimentano valori e saperi, norme e credenze, senso e cultura? Dalla letteratura alle religioni, dalla linguistica allo spiritismo fino alla psichiatria e all'etnografia, tradurre è un'operazione cognitiva costitutiva nel processo di significazione simbolica del mondo. A partire dall'analisi di specifici documenti testuali, linguistici e iconografici, l'immaginario del tradurre viene a configurarsi come uno spazio riflessivo di rara efficacia euristica, in cui interagiscono tecniche intellettuali e modelli discorsivi, intelligenze collettive e identità numeriche, tradizioni ermeneutiche e comunità emotive.</p> <p>I testi d'esame sono gli stessi per studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti Erasmus sono pregati di contattare il docente per ulteriori informazioni sui contenuti del corso e sulle letture consigliate.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>S. Borutti, U. Heidmann, La Babele in cui viviamo. Traduzioni, riscritture, culture, Bollati Boringhieri, Torino 2012 (pp. 15-33; 108-136).</p> <p>A. Lavieri, I sogni di Babele. Studi sull'immaginario del tradurre, Carocci, Roma 2024 (in preparazione).</p> <p>A. Lavieri, « Anthropology and translation, in Y. Gambier e L. Van Dooslaer (eds.), Handbook of Translation Studies, vol. 5, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2021, pp. 11-16.</p> <p>S. Nergaard (a cura di), Teorie contemporanee della traduzione, Bompiani, Milano 1995 (Introduzione).</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione alle teorie contemporanee della traduzione
2	I limiti della linguistica
4	Dalla traduttologia ai Translation Studies
2	Implicazioni culturali e simboliche del metalinguaggio traduttologico
4	La traduzione come dispositivo epistemologico nelle scienze umane e sociali
2	Introduzione agli immaginari del tradurre
4	Pseudotraduzione e invenzione del sacro
4	Traduzioni, glossolalia e psichiatria
4	La traduzione nell'invenzione etnografica dell'Altro
4	Errori di traduzione e descrizioni iconografiche
4	Tradurre i classici nelle lingue artificiali: dalle serie televisive ai videogames
2	Traduzioni e memoria sociale